

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli **Original Fans Avellino**

DOMENICA 20 DICEMBRE ore 18.15 A.IR AVELLINO Vs SICILIA MESSINA

ANNO IV N°3

Si avvicina per noi tutti tifosi un periodo davvero caldo..... le festività natalizie, le 2 partite interne consecutive dell' A.IR. Avellino, le tante iniziative O.F., la trasferta in programma per Teramo il 4 gennaio e la sentitissima partita in casa contro Roseto dell'11 gennaio. Un mese davvero intenso, quindi, e possiamo dire che già siamo in fermento! Ma andiamo con ordine. In questo periodo sul campo si giocano una serie di partite fondamentali per il prosieguo del campionato, tutte concentrate durante le vacanze e nella prima metà di gennaio. I giocatori dovranno cercare di dare il meglio di loro in campo, ma noi sugli spalti dovremo dare certamente il massimo contributo possibile, facendo sentire la nostra voce ed il nostro calore. Già è in programma, poi, l'organizzazione per la trasferta di Teramo del 4 gennaio, dove speriamo di poter riempire almeno un pullman, complici le festività natalizie: sono infatti queste le partite importanti, alle quali noi tutti dobbiamo essere presenti e dove si deve lottare fino alla fine. Inoltre già ci stiamo dando da fare per la partita interna contro Roseto dell'11 gennaio con un paio di idee per la coreografia da realizzare, per ricreare al Paladelpauro quello stesso clima di festa, di entusiasmo e di spettacolo che si respirava nel derby contro Napoli, quando abbiamo ricevuto i complimenti da tutti. Questo evidentemente ci inorgoglisce e nello stesso tempo ci responsabilizza ancora di più: non possiamo deludere le aspettative dei tifosi, della stampa, della squadra, così siamo portati a dare sempre il massimo, a migliorarci e a fare di più per la nostra curva ed il nostro tifo. Quindi vi chiediamo un po' di pazienza, di disponibilità e di comprensione se ogni tanto cerchiamo di raccogliere soldi per il nostro fondo-cassa, sempre in crisi, con la consapevolezza, però, che questi vengono utilizzati nel migliore dei modi e nell'interesse della nostra città, ma d'altra parte ciò risulta evidente, basti guardare le immagini televisive. Inoltre proprio dopo il derby di Napoli

ci è stato proposto di pubblicare una intervista sul periodico sportivo irpino, Ultrà Avellino, cosa che ci ha fatto logicamente molto piacere. Abbiamo così realizzato un interessante articolo sul tifo del basket, sugli O.F., sul gruppo! L'intervista potrà essere letta nel prossimo numero del periodico, ma anche nel prossimo numero della nostra fanzina. Poi non possiamo tralasciare le varie iniziative O.F., che ci vedono impegnati con un calendario davvero molto ricco. Ovviamente la speranza e l'auspicio sono quelli di poter constatare poi una grande partecipazione da parte di tutti voi tifosi. La prima iniziativa che ci vede coinvolti è la **lotteria O.F.** (vedi articolo successivo). Come lo scorso anno si potranno acquistare dei biglietti sulle varie ruote al solo prezzo di 2 euro e aspettare poi l'estrazione pubblica del lotto. Il tutto, quindi, con la massima trasparenza e con premi interessanti per i possessori dei primi numeri estratti. La lotteria è un modo come un altro per tentare la fortuna, ma è anche, per noi, un modo per raccogliere contributi e far respirare il nostro fondo-cassa.

Un altro appuntamento da non perdere è il **23 dicembre**, giorno in cui ci scambieremo gli auguri con la squadra, il coach e i dirigenti ed offriremo panettone e spumante a tutti i presenti. Altro impegno immancabile è quello fissato per questa sera, dopo la partita per lo **scambio dei regali** di Natale nella stanza O.F.: se non andate di fretta, vi consigliamo di farvi un giro..... Ed infine è possibile ancora iscriversi al **torneo di burraco**, organizzato dagli O.F., che si terrà di sera, il 22 ed il 23 dicembre. Anche questa è una buona occasione per trascorrere insieme dei giorni di festa. Ai vincitori del torneo verranno distribuiti premi vari.

Noi confidiamo in una partecipazione attiva di voi tutti alle nostre attività, ma intanto vi facciamo di cuore i nostri migliori **Auguri di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo**. Sempre Forza Scandone!



AGENDA O.F.

30 novembre : - è il giorno del derby contro Napoli, inutile dire come è andata, un successo anche al di là della gara! Dopo la partita è d'obbligo la pizza e allora tutti euforici e liberi ormai da ogni tensione ci ritroviamo tutti alla "Fontana"!

1 dicembre : - non abbiamo vinto lo scudetto, ma siamo ugualmente contenti e soddisfatti e decidiamo di riposarci per qualche giorno dalle intense attività O.F. non tutti, però. Sendero ci tiene a bada e ci ricorda che andiamo incontro ad una fase topica del campionato, in cui dobbiamo ancora una volta dare il massimo.

3 dicembre : - ci riuniamo per tirare un po' le somme e fare i conti delle spese sostenute per realizzare la coreografia: alla fine il nostro "ragioniere" ci dice 580 € Ci viene un colpo, anche se approssimativamente avevamo calcolato una cifra così alta! Poi, messo da parte ogni ulteriore commento, si pensa ad organizzare la trasferta di Treviso.

5 dicembre : - "riunione straordinaria" nella stanza O.F. questa volta, però, non si discute, ma munitici per l'occasione di un televisore e di un videoregistratore, assistiamo alla proiezione del film prodotto dalla Fossa dei Leoni Bologna. Infatti nella trasferta di Bologna i ragazzi della Fossa ci hanno regalato una cassetta del film: questo ci ha fatto piacere e decidemmo già allora di vederlo tutti insieme! L'idea di realizzare un film, ovviamente non lungo, ci ha entusiasmato e chissà che un giorno Inoltre ci viene fatta una sorpresa : Sendero e o' Geometra avevano fatto montare su cassetta da una TV locale le immagini dell'intera coreografia realizzata contro Napoli con i nostri cori in sottofondo. La guardiamo e riguardiamo più volte, rimanendone sempre entusiasti e soddisfatti.

6 dicembre : - ore 9.00 i soliti O.F. partono alla volta di Treviso, mentre altri O.F. da cattivi tifosi (ma perché in realtà la mattina dovevano lavorare) non seguono la squadra, ma partono alle 15.30 del pomeriggio alla volta di Passignano sul Trasimeno per trascorrere il week-end lungo.

La partita è andata come tutti sanno e gli O.F. ritornano a casa all'alba!

9 dicembre : - ci incontriamo tutti per discutere ed organizzare le iniziative O.F. in programma.

11 dicembre : - andiamo ad acquistare i premi per la lotteria e per il torneo di burraco!

12 dicembre : - abbiamo un incontro con un giornalista locale che ci propone una interessante e simpatica intervista su un periodico sportivo irpino. L'intervista viene incentrata essenzialmente sul nostro gruppo e questo ci inorgoglisce molto!

13 dicembre : - un gruppo di O.F. si organizza per andare a Napoli ad acquistare i regali di Natale per il resto del gruppo.

16 dicembre : - siamo un po' tutti impegnati nell'acquisto dei regali di Natale, ma la sera, complice anche la neve, ci riuniamo al Palazzetto per esercitarci a giocare a carte in vista del prossimo torneo.

COREOGRAFIA IRPINA: “REGIA NAPOLETANA”

La coreografia preparata nella gara contro Napoli ha suonato la carica affinché tutti noi arrivassimo belli tesi alle ore 20:30 di domenica 30/11/2003. In una delle nostre interminabili riunioni avevamo detto: “Bisogna far bella figura preparando una scena visiva che non cada nella volgarità e nelle classiche offese contro la tifoseria napoletana. Optiamo per una coreografia ironica che possa colpire e divertire quanti assisteranno alla gara sia dal vivo che dal piccolo schermo perché c'è la diretta TV e se la riprendono dobbiamo dimostrare tutta la nostra sportività”. Ecco, fatto! E' tutto pronto e dopo 2 notti insonni per assemblare il lavoro coreografico durato 2 settimane, arriviamo alle 16:00 di domenica 30 per preparare gli ultimi ritocchi per il primo derby di questo campionato. Intanto all'interno del Paladelpauro c'è già la truppa RAI che sistema qua e là, sugli spalti, varie telecamere per rendere più spettacolare il derby della sera effettuando riprese da varie angolazioni. Intanto, uno di noi (che non fa parte del nucleo storico O.F.) ci dice: “Ragà ho dato tutte le disposizioni ai miei che sono a casa per registrare la partita! E poi anche se torno alle 3:00 voglio almeno guardare la coreografia...” E' unanime la risposta O.F.: “Aooo' mica è stata preparata per la TV, dimentichi il primo anno di serie A1 ne facevamo una a partita? Se la riprendono bene, altrimenti chi se ne fott'? La cosa importante è che la riprendono le emittenti di Avellino visto che un domani dobbiamo portare a termine quel lavoro che ci siamo prefissati...” Intanto si discute ancora: “Hai visto Francesca l'altra sera quando stavamo lavorando per la coreografia? Non ha voluto sapere di cosa si trattasse...lei torna a Perugia e con i ragazzi di Avellino che sono all'Università si riuniscono tutti a casa sua per godersi lo spettacolo...Sono in 18, ma coinvolgeranno anche gli altri della loro compagnia!” Qua e là, nella discussione si scopre che sono davvero tanti gli amici e parenti che sono al nord e che bene o male sono curiosi di sapere che tipo di coreografia è stata preparata per “sfottere” i cugini ricchi napoletani. “Uagliù, sappiamo che c'è curiosità anche da parte di altre tifoserie, ma certamente non saremo noi a chiedere le riprese alla RAI. D'altronde credo che sia abbastanza scontato che la riprendono...avete visto quella dell'Inferno Biancorosso di Pesaro ieri contro la Fortitudo Bologna? L'hanno mandata in onda addirittura registrata visto che la diretta era prevista solo per il terzo e quarto periodo”. Si fanno le 18:30, quando si avvicina sotto il nostro settore un signore: “Ciao ragazzi sono il regista RAI di questa sera! Ho visto, da quella struttura che avete portato sui gradoni alti della curva, che state preparando qualcosa per questa sera! Di che si tratta?” - “E' la coreografia preparata per la partita” gli viene risposto! “Bene, fa piacere sapere che c'è uno spettacolo nello spettacolo, ma mica è offensiva? Sapete perché? Tempo fa sono stato con le telecamere a riprendere una partita di calcio e spinto anche da un dirigente della società appartenente alla squadra locale, ho ripreso uno striscione preparato dai tifosi della curva! ...Allucinante, era contro i Carabinieri! Quando però ho girato le immagini non potevo fare più nulla! Avessi saputo non l'avrei mai trasmesso. Presumo e mi voglio augurare che lo stesso dirigente non ne sapesse nulla, anzi ne sono sicuro! Sapete come funzionano queste cose in certi ambienti...qualche tifoso ha fatto pressioni!” - “Non si preoccupi, non è il nostro caso! Anzi è talmente ironica (almeno quello era l'obiettivo) che auguriamo anche un traguardo ambizioso agli avversari!”. In effetti la domanda del quiz “CHI VUOL ESSERE NAPOLETANO” con la gigantografia del presidente Maione il quale rispondeva “M'Accatt” era “Dopo aver acquistato il titolo di A2, dopo aver “comprato” Greer, Fajardo e Clack per andare in A1, come pensa di arrivare allo scudetto?”. Più augurante di questo! Nel frattempo il regista ci sembra soddisfatto e ci dice: “Ragazzi la diretta è per le 20:25, ma anche se dovessero esserci ritardi nel collegamento la trasmetteremo in differita durante l'intervallo anche se spero che dagli studi siano puntuali perché la diretta è qualitativamente un'altra cosa...ciao!”. Il nostro commento successivo non ci trova in disaccordo: “Questo regista è proprio una brava persona, uno che sa il fatto suo e poi senza che nessuno gli abbia chiesto nulla si è presentato da solo dimostrando in poche parole con quale spirito si seguono questi tipi di eventi..ora dobbiamo solo sperare nella vittoria della nostra Scandone e dare il meglio di noi nel tifo e nella riuscita della coreografia”. La gente comincia a gremire la curva: si distribuiscono le fanze e le copie con la spiegazione e il coro per la coreografia. E' tutto pronto: “GRAZIE CURVA SUD”...il risultato, a guardare le immagini televisive è ottimo. L'effetto scenico che c'eravamo prefissati è andato al di là delle nostre aspettative, la squadra ha stravinto sul parquet, il tifo avellinese del Paladelpauro ha dominato in lungo e in largo, cosa cercavamo di più? “Nulla sig. regista, noi non cercavamo proprio nulla...” Vi starete chiedendo cosa c'entra il regista! Abbiamo dimenticato una cosa e cioè che le uniche immagini televisive che abbiamo visto sono quelle sulle emittenti locali. A tutti quelli che attendevano davanti agli schermi di RAISPORTSAT lontani da Avellino diciamo che le immagini gliele porteremo noi...Proprio così, forse non sapete quanto è ridicola la REGIA NAPOLETANA. E ora sig. regista napoletano provi a smentirci e le raccomandiamo di continuare a riprendere gli striscioni che le vengono consigliati dagli alti dirigenti anche se siamo certi che Maione in tutto questo davvero non c'entri. Un'ultima cosa: “Se dovesse ricapitarle di venire ad Avellino per lavoro le consigliamo di non passare sotto la curva sud...non siamo abituati a trattare con gente poco seria!” Nessuno le ha chiesto nulla e col cuore le diciamo:” REGISTA? MA VAFFANCULO VA!”

LOTTERIA O.F.

Come negli anni passati, anche quest'anno noi Original Fans abbiamo organizzato una lotteria con lo scopo di racimolare qualche fondo per finanziare quelle che saranno le nostre iniziative future.

Su tutte la meravigliosa (almeno si spera) coreografia che andremo a realizzare nella partita con Roseto durante il prossimo mese di Gennaio.

Quest'anno a differenza di quelli passati, abbiamo deciso di far vincere ai fortunati che acquisteranno i nostri biglietti, premi più consistenti e soprattutto più costosi di quelli delle scorse lotterie.

Per adesso è iniziata la vendita dei biglietti delle ruote di NAPOLI, MILANO, ROMA E FIRENZE, ma in seguito sarà possibile acquistare anche biglietti di altre ruote. Il costo di ogni singolo biglietto è di 2 € i biglietti si possono acquistare tutti i giorni presso la sede degli O.F. nel palazzetto dello sport dalle ore 16:00 alle 20:30, ed inoltre durante tutte le partite casalinghe della Scandone che ci saranno prima dell'estrazione. L'estrazione sarà quella del **31-12-2003**, saranno considerati vincenti il primo ed il secondo estratto di ogni ruota sulla quale sono stati venduti biglietti.

I premi si consegneranno dal giorno successivo all'estrazione in poi, presso la sede degli O.F.!

Ora riportiamo in basso i premi nel dettaglio:

RUOTA DI NAPOLI

I° ESTRATTO = LETTORE DVD DA CASA!!

II° ESTRATTO = PANETTONE + SPUMANTE

RUOTA DI ROMA

I° ESTRATTO = CELLULARE

II° ESTRATTO = PANETTONE E SPUMANTE

RUOTA DI MILANO

**I° ESTRATTO = RADIO CON LETTORE CD E CRW E PIASTRA
CASSETTA**

II° ESTRATTO = PANETTONE + SPUMANTE

RUOTA DI FIRENZE

**I° ESTRATTO = SISTEMA HI FI CON STEREO, LETTORE CD E
CASSETTA**

II° ESTRATTO = PANETTONE + SPUMANTE

Affrettatevi ad acquistare i biglietti della nostra lotteria, ci darete un grande contributo per far si che la nostra Scandone sia sempre accompagnata sia in casa che in trasferta da un grande tifo!!!!!!

- CURIOSITA' -

Le usanze natalizie degli O.F.

Si avvicina il Natale, c'è aria di festa, è tempo di regali e di auguri: noi O.F. ovviamente rispettiamo tutte le tradizioni natalizie e per far respirare anche al Palazzetto e nella nostra stanza quell'aria familiare e gioviale, abbiamo infatti addobbato e preparato un grazioso alberello, con tanto di festoni, luci e palline. Ma il Natale ci porta alla mente soprattutto quel buffo vecchietto con la barba bianca e lunga, che viaggiando su una slitta trainata dalle renne, dispensa regali a tutti. Anche noi, infatti, sotto il nostro piccolo abete natalizio abbiamo posto, come l'anno scorso, un grande cesto rosso di paglia con la speranza che "Babbo Natale" di nascosto lo riempia di tanti doni per tutti gli O.F.. Chissà quest'anno come andrà a finirel'anno scorso ci è andata bene e trovammo il nostro cesto stracolmo di pacchetti ed ognuno di noi ha poi ricevuto tanti piccoli e graziosi doni! Ma senza voler sminuire la magia legata a questo simpatico personaggio, l'anno scorso i regali li abbiamo acquistati noi tutti ed ognuno di noi ha pensato personalmente a riempire il cesto con regali vari per tutti gli altri O.F.. In questo modo tutti abbiamo ricevuto circa una ventina o forse più di piccolissimi pacchetti sì perché poi in fondo basta il pensiero! E' stata una cosa nata in modo molto spontaneo e naturale e forse anche per questo la sentiamo già come una tradizione tutta nostra che va ripetuta assolutamente. Ricordo che lo scorso anno ognuno di noi era impegnato nell'acquisto di regali per i propri familiari, ma avvertimmo unanimemente l'esigenza di comprare "un qualcosa" anche agli amici di sempre con cui condividiamo mentalità, emozioni, delusioni, ma anche intere giornate in occasione delle trasferte e della realizzazione di coreografie. D'altra parte, poi, il Natale poteva essere una buona occasione per dimostrarci, un po' più materialmente, il nostro reciproco affetto, anche con oggetti piccoli ma appropriati, simpatici, scherzosi e indicati alla persona che li riceveva. Ma il problema si evidenziò subito ai nostri occhi: noi siamo circa 25 e comprare 25-30 regali significava spendere un patrimonio. Da qui l'idea di acquistare qualcosa che costasse poco, 1 euro o al massimo 2! Così d'accordo l'anno scorso ci siamo dati da fare per ricercare, cosa vi assicuro difficilissima (soprattutto per la svalutazione dell'euro), tra negozi e bancarelle, dei pensierini che costassero poco ma che fossero comunque simpatici! Non nascondiamo di esserci però anche divertiti nel pensare alle sciocchezze più svariate, ma originali andando anche insieme in giro per trovarle. Quindi i regali più accreditati furono gli accendini di tutte le forme e di tutti i colori, da quelli a forma di euro per i più tirchi, a quelli raffiguranti immagini di donne nude per i ragazzi non fidanzati del gruppo, dai gadgets con i colori delle squadre di calcio del cuore alle candele, alle simpatiche scatoline, al mouse pad con il logo degli O.F., all'incenso profumato, alle scatolette di alici salate per Sendero, ottimo alimento, a suo dire, per curare la "sua voce della curva", per arrivare agli slip augurali rossi fino alle giarrettiere (una di questa regalata tra l'altro anche da un noto O.F. ad un altro noto O.F. per siglare un'intesa dopo il loro sorprendente "bacio"!). Poi ognuno di noi aveva cercato di incartare i regali con carte più o meno originali e alla fine abbiamo trascorso una intera serata a divertirci scartocciando pacchetti e pacchettini ed alla fine nella stanza c'era il caos più totale! Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, e chissà forse anche per la voglia di tornare un po' bambini, decidemmo già allora che dovevamo portare avanti questa simpatica ed originale tradizione che in verità poco ha a che fare con un gruppo di tifosi, ma che, invece, tanto ha a che fare con un gruppo di tifosi, amici tra di loro!

Certamente il regalo più bello che noi tutti O.F. vorremmo chiedere nella lettera a Babbo Natale e che ci auguriamo di trovare "sotto l'albero", oltre alla permanenza in A1 della nostra squadra, è , va bene per scaramanzia lo scriviamo solo nella lettera, ma non lo diciamo!Per ora ci accontentiamo dei nostri piccoli regali, infatti ci stiamo organizzando perché nella nostra stanza "Babbo Natale" arriverà il **21 dicembre** e se ci siete vi invitiamo da noi per farvi gli auguri e per appendere, come nelle migliori tradizioni che si rispettino, la vostra letterina o il vostro desiderio all'albero O.F.!

MONDO ULTRA'

FAR FINTA DI NIENTE!

Per essere sempre informati sugli avvenimenti che si succedono nel mondo della palla a spicchi, come nostra consuetudine, svolgiamo un lavoro accurato e quotidiano collegandoci ai vari siti internet di basket. In modo particolare la nostra attenzione si focalizza su quelle notizie che ci riguardano più da vicino. Quelle, cioè, diramate dai gruppi ultrà di questo sport. Proprio per questo motivo, scrutando qua e là in cerca di news, ci siamo ritrovati nella HOME PAGE della FOSSA DEI LEONI 1970, gruppo storico della FORTITUDO BOLOGNA, che ha diramato un documento, il 27/11/03, contestando apertamente la decisione di far disputare le Final Four di EUROLEGA in ISRAELE, a TEL AVIV, dal 29 aprile al 1 maggio 2004. Da una delle nostre riunioni, anche se non coinvolti direttamente dalle Final Four per ovii motivi, ci siamo ritrovati a concordare quanto affermano i ragazzi della Fossa. Pertanto, riteniamo opportuno pubblicare il loro documento (qui di seguito) affinché ognuno si faccia una propria idea su quanto stabilito da chi cerca di <FAR FINTA DI NIENTE> utilizzando gli avvenimenti sportivi e, quindi, di attenzione di <MASSA>, per mascherare la realtà di pericolo dovuta ad una <OCCUPAZIONE> che è in atto ormai da TROPPO TEMPO! Cosa si vuole dimostrare al mondo intero? Che è tutto sotto controllo? TUTTO TRANQUILLO?! E soprattutto lo si può fare mettendo a repentaglio vite umane? Il palasport sarà blindato e ci sono buoni motivi di credere che non accadrà nulla, ma è logico far vivere comunque ansie e tensioni? CHE FINALE SARA'? E ancora: CHI VINCERA' L'EUROLEGA?

Original Fans

NO ALLE F4 A TEL AVIV

27/11/2003

Sono momenti bui per il mondo. Non vogliamo certo addentrarci in una disamina socio politica dell'attuale momento storico, ma crediamo sia chiara a tutti la pericolosa situazione in cui, come occidentali, ci troviamo. Non troppi giorni fa, in questo stesso palasport (come in tutta Italia), si è eseguito un minuto di silenzio per le vittime di Nassiriya; non passa giorno in cui non si abbiano notizie di morti ammazzati in Medio Oriente tra guerra, guerriglia e terrorismo. Solo uno sprovveduto ignora la grave situazione che da molto tempo esiste in Israele; l'UEFA, visti gli eventi drammatici che hanno investito la Turchia, ha spostato la partita della Juventus.

Questi non sono segnali, ma certezze! Dati che confermano che siamo su una polveriera con la miccia accesa. Non si sa quanto è lunga la miccia, ma di sicuro esploderà. In questi ultimi giorni è esplosa in un'ambasciata inglese ad Istanbul e, con buona probabilità, altre micce sono pronte ad accendersi su obiettivi <occidentali> che sono presenti in Medio Oriente.

Non capiamo perché il basket ha un trattamento diverso dal calcio: 10.000 persone (capienza del palasport di Istanbul, dove gioca l'Ulker contro la Lottomatica) sono meno a rischio di altre che assistono ad una partita in uno stadio in cui gioca la Juventus? Infatti, mentre i campioni della Juventus sono tutelati, i semplici <uomini> della Lottomatica Roma, tra cui il portabandiera dell'Italia alle Olimpiadi di Sidney, non necessitano di certe attenzioni e quindi possono giocare in quel di Istanbul. **Semplicemente vergognoso!!!!**

Ebbene, a parte questa differenziazione tra basket e calcio, dal 29 aprile al 1 maggio sono previste a Tel Aviv le Final Four (F4) di Eurolega. Perché? Noi crediamo che la situazione sia veramente pericolosa e ci viene confermato dallo spostamento delle partite dello sport più popolare; per quale motivo, invece, si devono disputare le F4 di basket in Israele che a livello di popolarità ne riscuotono quanto il calcio da noi? Vogliamo ignorare che le partite di basket che vedono impegnate le formazioni israeliane, in Italia, vengono spostate ad uso e consumo delle stesse per una migliore organizzazione della sicurezza da parte dei Servizi Segreti Israeliani? Un esempio? La gara che il Progresso Castel Maggiore (Virtus) ha giocato contro l'Hapoel Gerusalemme, spostata da martedì a mercoledì per garantire una continuità con la sicurezza da organizzare per il Maccabi che gioca oggi contro di noi.

Nella situazione sopra descritta come si può pensare di andare a giocare una finale di Eurolega in un campo come Tel Aviv? Solo dei pazzi sconsiderati possono ignorare in che clima si giocheranno quelle finali! E che tipo di rischio corrono gli <occidentali> che seguiranno le loro squadre che arriveranno a Tel Aviv per una trasferta che è solo sportiva?

Come non vedere che fare le F4 in Israele è un gioco politico? Allestire un avvenimento di portata internazionale in questo momento, là, è un successo, significa padronanza della situazione, significa dire <non è vero che qui ci sono dei pericoli>. Significa troppe cose che vengono sperimentate sulla pelle della passione sportiva che non può e non deve portare un fardello così pesante che non le compete. Non ci interessa quanti denari possono portare le F4 a Tel Aviv! Se non si vuole falsare lo sport (chi potrebbe mai vincere, in questo clima, un'Eurolega nella città israeliana?), se non si vuole mettere a rischio la vita di sportivi sull'altare dell'interesse politico, fate la cosa più sensata:

SPOSTATE LE FINAL FOUR DA ISRAELE!

Fossa dei Leoni 1970



Da non perdere

- Auguri di Natale nella stanza O.F.

E' fissato per il **23 dicembre**, nel pomeriggio, l'incontro ormai consueto con la squadra per lo scambio degli auguri di Natale. Abbiamo infatti invitato tutti i giocatori, il coach, i dirigenti e poi ovviamente l'invito si estende a tutti gli appassionati di basket, che saranno i benvenuti. La "tradizione", sebbene di fresca istituzione, vuole che si brindi tutti insieme. Infatti offriremo a tutti i presenti panettone e spumante! L'idea ci è venuta un paio di anni fa dalla nostra voglia di vederci con i giocatori, di farci gli auguri di Natale, di offrire loro i dolci tipici delle feste natalizie e di far sentire loro il nostro calore anche al di fuori del campo da gioco. E' rimasto comunque un modo di trascorrere insieme a noi e alla squadra un simpatico e divertente pomeriggio!

- Torneo di Burraco

I giorni **22 e 23 dicembre**, sempre nella stanza O.F. si disputerà il 1° Torneo di Burraco O.F.. Non è difficile spiegare e ricercare l'origine di questa idea. Il Burraco è da anni il nostro gioco di carte preferito e spesso, soprattutto d'inverno, trascorriamo interi pomeriggi a giocarvi. I più accaniti sono Sendero, Mercà, Grassia e le giocatrici dell'ACSI, ma la sera, dopo il lavoro, un po' tutti amiamo giocare a carte in compagnia. Già da tempo era nell'aria l'organizzazione di un torneo "fatto bene", con tanto di relativi premi, ma l'occasione ci è stata offerta proprio dalle vacanze di Natale, in cui siamo tutti un po' più liberi. Il Torneo è aperto a tutti e c'è ancora la possibilità di iscriversi.

Shop

T-Shirt (nuova)	€ 5,00
Polo (cotone)	€ 10,00
Fotografie	€ 1,00
Mouse Pad	€ 8,00
Tessere	€ 2,00
Felpa	su prenotazione



**A natale non sai cosa regalare ???
Scegli di regalare un griffato O.F.**

IL CIELO IN UNA STANZA

Proprio all'inizio della nostra storia, più precisamente subito dopo la salvezza in A2 raggiunta all'ultima giornata di campionato, le idee e i problemi che a noi Original Fans frullavano in testa erano decisamente numerosi. Un problema che in quel periodo ci tormentava, era il fatto che come gruppo non avevamo nè una sede nè un deposito per il materiale coreografico che di partita in partita diventava sempre maggiore e soprattutto ingombrante. Due ex O.F., Attilio e Alberico (ex solo per motivi rispettivamente di studio e lavoro, ma oggi sempre a disposizione per dare una mano quando serve) decisero di trovare una soluzione al problema. Con l'aiuto del Comune di Avellino riuscirono ad ottenere una stanza del palazzetto adibita a deposito, la quale doveva avere la stessa funzione anche per noi. In fretta la ripulimmo e la sistemammo a nostro piacimento, tanto che da semplice deposito che doveva essere diventò in breve tempo la nostra sede con tanto di inaugurazione e presentazione ai tifosi tutti e alla stampa. Man mano che passava il tempo ognuno di noi apportava un piccolo accorgimento per renderla più carina. Davvero tanti sono stati nel corso di questi anni i cambiamenti di look che ha avuto la stanza, ed ogni volta che qualche O.F. prendeva iniziative personali e la rinnovava, era una vera e propria sorpresa per gli altri vederla diversa, ma soprattutto più carina e ricca di nuove cose. Come dimenticare le serate del Teppista e del Geometra che decisero di fare una ripulita di tutti i segnali stradali lasciati abbandonati per le vie della città per poi usarli come quadri per la sede, come dimenticare le invenzioni di Sendero e del Barone che con qualunque cosa trovavano riuscivano a creare di tutto, portafotografie, cassette per i ferri, sgabelli, panche e tanto altro ancora. Oggi la nostra sede è davvero molto bella e soprattutto accogliente. Tante foto, articoli di giornali, poster, sciarpe e maglie di altre tifoserie e un grande disegno del nostro lupo su di un muro, fanno da contorno a quello che è diventato per noi un vero e proprio punto di ritrovo dove passiamo tante ore in compagnia a scherzare, giocare a carte, realizzare le coreografie e dove soprattutto facciamo le nostre riunioni. Tutti ne abbiamo una gran cura, basti pensare che ognuno di noi di tanto in tanto si presta a fare le pulizie, come ad esempio la "piccola ma grande" Pikaciu che ogni sabato mattina non riesce a fare a meno di andare al palazzetto per pulire e ordinare la stanza, o come il Teppista che da anni ormai cura con grande precisione lo svuotamento dei cestini della spazzatura. Insomma, questa sede per noi è proprio come se fosse la nostra seconda casa, della quale non riusciamo a farne a meno. Se qualcuno è curioso di vederla può farlo tranquillamente in quanto la nostra sede è aperta a tutti, tranne quando realizziamo le coreografie perché solo allora in quella stanza non si capisce niente

Le Grandi Inchieste de <La Voce della Curva>: Che fine ha fatto Sergio Mastroianni?

E' sempre molto gratificante, per un giornalista, poter constatare il successo dei propri articoli. A me è capitato la domenica del derby. Ero seduto al mio posto quando ho visto svolazzare davanti a me una pagina di questa fanzine. Era la pagina del mio articolo che, per la gioia di un vivace bimbetto, si era <tramutata> in un bellissimo aeroplanino di carta. Altri due ragazzini si lanciavano vicendevolmente palline di carta. Indovinate fatte con cosa? Tutti i bambini del palazzetto giocavano col mio articolo. Non era esattamente questo il successo che intendevo... Soprattutto se un mio amico si commuove nel leggere la lettera dell'<aspirante capo ultrà> ed usa la mia inchiesta su Tufano a mo' di cuscino! <Almeno, visto lo scarso successo, gli O.F. non mi cercheranno più>, avevo pensato! E invece... Venerdì scorso: <Pronto, sono Marco. Ci servirebbe un'altra delle tue inchieste>! NOOOOOOOOOO! <Scopri che fine ha fatto Sergio Mastroianni>! Già, Mastroianni... Che fine avrà mai fatto?! Accetto! Ma, dopo quest'ultima fatica, vi anticipo che partirò per l'Isola dei Famosi. NON CERCATEMI PIÙ!! Intanto mi metto all'opera. Cerco il numero del buon Sergio (non posso scrivere Mr. Bean, altrimenti mi querela) sull'agenda. <Pronto>! Sta guidando... <Ma ora accosto, non preoccuparti>, mi rassicura. Ma io giurerei di aver sentito una quarantina di PEEEEEEEEEE (colpi di clacson, ndr) durante tutta la telefonata. Avrò accostato al centro della carreggiata?! <Scusa, ma sono in viaggio verso Pescara, con due extracomunitari in macchina>. Oddio, Mastroianni si è dato all'immigrazione clandestina!! <Ma no, sono due miei compagni di squadra. Io, ora, gioco ad Isernia, in serie C2. Come va il campionato?! Insomma... Siamo a metà classifica. Ci manca il contributo di Menotti Sanfilippo. Gli ho anche proposto di collaborare con noi, ma non ha mai accettato. A noi basterebbe anche suo suocero>. Il mio silenzio, dall'altra parte della cornetta, fa forse immaginare a Sergio la smorfia del mio viso: un misto tra lo stupito ed il perplesso. Ma Sergio saprà che è pericoloso guidare in stato confusionale? <Tranquillo - continua a rassicurarmi -! Non sniffo ora come non sniffavo prima>. Poi cambia repentinamente discorso. <La Scandone - dice - la seguo sempre. Quando non posso guardarla, leggo sui giornali o chiedo al mio amico Elia De Simone. L'Air è stata sfortunata. Poteva avere qualche punto in più, ma va già benone, considerando il suo budget. E poi sono contentissimo per Ferrara. Lui è avellinese, campano ed italiano. E poi è un giovane play. Gli auguro una bella carriera>. Ma il play titolare è Forte. Chiedo a Sergio se, nel guardarlo, non abbia la sensazione di riflettersi in uno specchio. In molti, ad Avellino, la pensano così. <Forse io e lui - risponde seccato - abbiamo lo stesso numero di capelli in testa. Per il resto siamo molto diversi. Io osavo di più in attacco, lui difende meglio. Ma poi perché paragonarmi a Forte?! Per me, questa, è una grandissima offesa e querelerò chiunque oserà dire che mi somiglia. E poi lui è molto poco modesto. Uno che si chiama Forte è sicuramente un presuntuoso>! A proposito di querele... Frederic... MASTROIANNI SCHERZA SEMPRE!!! <Ora devo lasciarti - taglia corto l'ex Capitano -, ma ci vedremo al Paladelmauro appena avrò un pò di tempo. Spero il prima possibile. Andrò a pranzo da Donatella De Simone e poi verrò al palazzetto. In quattro anni che vado a pranzo da lei non ha ancora imparato a cucinare... Però continuo ad andarci per incoraggiarla. Prima o poi imparerà! Ah... porta il mio saluto a tutti i tifosi ed agli O.F.! Digli di restare quelli di sempre e di non lasciare mai sola la squadra, soprattutto nei momenti di difficoltà>. Che finale commovente! Saluto Sergio e spengo il telefonino. Toh... parlando parlando sono arrivato all'aeroporto. Chissà come mai... <Signorina, per favore: un biglietto per l'Isola dei Famosi... SOLA ANDATA>!

#9 COSTANTINO URCIUOLI

Costantino Urciuoli è nato ad Avellino, il 5 marzo del 1985.

Con il basket è un vero e proprio colpo di fulmine, scoccato durante una partita dei Chicago Bulls, davanti alle magie del grande Michael Jordan.

A sei anni chiede per il suo compleanno un canestro ed un pallone, dando così inizio ad un gioco, che qualche anno più tardi, si tramuterà in una forte passione.

Con la categoria “mini-basket” della Scandone calca per la prima volta il parquet e con la stessa gloriosa società completerà la trafila delle giovanili, finendo in prima squadra. Una casacca che, da Avellinese purosangue, sente cucita nella pelle e che indossa con fierezza ed orgoglio. Già nei campionati giovanili si distingue per il talento, per le doti atletiche ma soprattutto per le straordinarie qualità umane. Il basket, come qualunque altro sport, è palestra di vita. Un giocatore non si vede solo dai punti che segna o dai rimbalzi che prende, ma si vede anche dalla generosità, dal coraggio e dal carattere. Costa è sempre pronto ad aiutare i compagni, in campo è un trascinatore e nello spogliatoio un vero collante per il gruppo. Se lo incontri per strada ti regala sempre un sorriso ed è contagiosa la gioia di vivere che trabocca dai suoi grandi occhi neri. Rispetta sempre gli avversari e gioca secondo quei sani valori che gli sono stati inculcati dagli allenatori e dalla sua famiglia.

I genitori ed il fratello Fabio lo seguono assiduamente e lo incoraggiano ma nel giusto, senza eccessi perché a loro interessa prima l'uomo e poi il giocatore.

Con la convocazione nella nazionale cadetti, allenata da Pasquali, Costa taglia un prestigioso traguardo che sarà di buon auspicio per il futuro. Infatti, qualche anno più tardi, coach Dal Monte lo vorrà in prima squadra, ma solo con mister Marcovski, il giovane avellinese, respirerà l'aria dei campioni. Il 12 dicembre 2002, contro Treviso, Costa fa il suo esordio in serie A1 ed una settimana più tardi a Bologna infila sulla sirena un canestro da tre punti.

E' un avvenimento importante, perché prima di lui, nessun avellinese aveva mai calpestato con la Scandone un parquet della massima serie.

Costa realizza così il sogno di quel bambino che, con i suoi tiri sballati, riempiva di bozzi la lamiera del garage. Ma è solo l'inizio, il sentiero dell'alchimista che insegue la propria leggenda personale è ancora lungo e difficile.

Questo Costa lo sa bene, infatti nonostante l'esordio, rimane con i piedi per terra con quella umiltà che da sempre lo contraddistingue. Riprende a lavorare sodo, con i compagni ed in palestra non trascurando mai lo studio.

Anche quest'anno coach Marcovski lo ha voluto alla sua corte insieme ad altri due giovani talentuosi del calibro di Maurizio Ferrara e Pasquale Nigro.

Per acquisire esperienza la società lo lascia giocare con la Vito Lepore, compagine che attualmente milita nella serie C2. Un campionato dal buon livello agonistico, l'ideale per un giovane che deve “farsi la ossa”.

A Costa e agli altri due ragazzi prodigio dell'Air Avellino facciamo i migliori “in bocca al lupo” per la carriera sportiva, ricordando loro di pensare soprattutto a divertirsi perché, anche se ora si trovano ai margini del professionismo, il basket rimane pur sempre un gioco.

NIGRO PASQUALE

Ha cominciato all'età di nove anni uno sport che doveva essere una semplice distrazione, ma man mano è diventata la sua più grande passione.

Inizialmente non era molto entusiasta di praticare seriamente questo sport, così lasciò per un anno. Poi spinto da uno dei suoi amici iniziò a imparare i fondamentali di questo sport, frequentando regolarmente i corsi della società sportiva **Virtus Picarelli** e mettendo tutto l'impegno e la volontà per poter diventare con il tempo abbastanza bravo da essere chiamato a far parte di una squadra di serie A. Dopo un anno trascorso da protagonista in serie C2 con la Vito Lepore, oggi finalmente Pasquale fa parte del roster dell'Air Avellino.

Il poco tempo libero che gli rimane diviso tra la scuola e gli allenamenti lo trascorre andando in giro a divertirsi con gli amici.

Oggi si può dire che per Pasquale è un sogno far parte di una squadra di serie A e si augura di coronare un altro: quello di esordire in questo campionato.

LA FINESTRA SULLA "D"

Quest' anno sono quattro le squadre irpine che disputano il campionato di serie D: il Basket Atripalda, l' Avellino 2000, il Basket Baiano e il Basket Solofra. Andiamo a conoscere meglio queste realtà della pallacanestro avellinese. Cominciamo con l' Avellino 2000. L' Associazione Sportiva Avellino 2000 nasce nel 1999, grazie ad un gruppo di amici che, terminato il settore giovanile con la Scandone, decidono di creare questa nuova squadra, allenata addirittura dall' indimenticato "Maestro" Rino Persico. Dopo le prime difficoltà di carattere burocratico è arrivata la promozione in serie D al primo tentativo. Alle soglie del secondo anno di vita a dar manforte all'assetto societario arriva un grande personaggio, l' attuale presidente Gennaro Romei. Anche quest' anno le gare casalinghe si giocano nella palestra del Liceo Classico "P. Colletta" e ad allenare è ancora il giovane ma preparatissimo Tommy Caputo, uno dei migliori coach avellinesi in circolazione. La squadra punta ai playoff ed i risultati finora sono stati abbastanza confortanti. L' intenzione è quella di continuare a far crescere l' Avellino 2000, contando soprattutto sui giovani, tra cui Attilio Casullo (annata 84), Gianluca Morena (84), Carlo Iandolo (86) e Raffaele De Simone (87). Passiamo al Baiano. L' Associazione Sportiva Basket Baiano nasce nel 1988, grazie all' entusiasmo e alla determinazione di un ristretto numero di giovani che praticavano questo sport, spinti dall' esigenza di dare una motivazione al loro tempo libero. Man mano nuovi ragazzi, non solo di Baiano si sono aggregati al nucleo iniziale, attratti da questa nuova esperienza. L' attuale presidente è Stefano Leggiero, mentre la società annovera 42 soci e circa 150 atleti, divisi tra il Mini-basket ed i gruppi Bam-ragazzi, Allievi e Cadetti. Il campo da gioco è il nuovo Palazzetto dello Sport "Italo Picciocchi". La società dallo scorso anno sta organizzando varie iniziative come "Sport e Scuola", "Basket Day" e "Natale in Basket". Gran parte di questi progressi va ai tecnici che hanno collaborato nel tempo, tra i quali Gianni Leggiero, Rino Persico, Pino Ferrara, Maurizio Cozzolino, Pino Verdichizzi, Pino Del Gaudio e l' ex gloria della Scandone Pasquale Di Terlizzi. Per il futuro il basket Baiano intende dare ai giovani una valida alternativa alle società professionistiche, in modo da poter migliorare confrontandosi con squadre più blasonate, il tutto all' insegna del divertimento. Quest' anno l' obiettivo è la salvezza anche se il compito è arduo ed infatti finora il roster ha collezionato una sola vittoria. Ecco il Basket Solofra. Nel 1986 un gruppo di appassionati solofrani decide di mettere insieme una squadra che partecipa al campionato di Promozione.

Nel 1993 nasce il settore giovanile il cui intento è di far divertire i ragazzi con la speranza di poterli schierare un giorno in prima squadra. Nel 1996 avviene la prima storica promozione in serie D, con una squadra formata interamente da elementi solofrani. L' anno dopo c' è la scissione dalla quale nasce il CAB che ora disputa il campionato di serie C2. Intanto il Basket Solofra continua la serie D con un team molto giovane che punta ad una salvezza tranquilla. Ad ospitare le gare interne dei ragazzi di coach Ciro Petretta è il Pala Fera. I giovani di maggior talento sono gli 85 Salvatore Formato e Roberto Genovese (provenienti dall' Atripalda) più il solofrano Lettieri. Infine il Basket Atripalda. Il sodalizio del presidente Cucciniello è la prima opzione per quei giovani che non trovando spazio nel settore giovanile della Scandone vengono accolti con entusiasmo in questa società. Negli ultimi anni, infatti, i ragazzi delle giovanili con coach Petretta si sono tolti parecchie soddisfazioni contro squadre più titolate. Ad allenare la prima squadra quest' anno è Antonio Abbandonato, l' obiettivo è la salvezza ma la squadra per ora stenta a decollare. I giovani sui quali si conta sono l' 86 Fabio Lucarelli ed il lungo 85

Alessandro Testa. Comunque va un in bocca al lupo a tutte e quattro le società. Detto ciò una cosa è certa: la febbre del basket in provincia continua a salire e queste piccole grandi società che vivono all' ombra della Scandone stanno lavorando con entusiasmo ed abnegazione con la speranza di forgiare qualche campioncino da impiantare proprio con i giganti dell' Air.



VEGETARIANISMO....UNA SCELTA DI VITA!

Nei giorni 12 e 13 dicembre il C.S.A. "O' Malepasso" ha ospitato una mostra fotografica di "VIVERE-VEGAN" con proiezione di alcuni filmati. Un modo come un altro per far conoscere i motivi che portano tante persone ad essere vegetariani. Incuriositi dall'evento, uno dei primi nella nostra città, molti di noi hanno partecipato alle 2 serate per capire da vicino di cosa si trattasse. Non siamo rimasti delusi e grazie all'iniziativa abbiamo conosciuto più da vicino le ragioni di chi fa del vegetarianismo una scelta etica, ecologica, sociale, economica e salutistica. Grazie alle cene organizzate e alle spiegazioni delle pietanze che venivano servite, abbiamo scoperto che molte delle proteine presenti nella carne animale sono contenute anche nei vegetali. Per questo motivo, senza prendere nessuna posizione in merito, crediamo che sia giusta la petizione che i ragazzi del C.S.A. "O' Malepasso" presenteranno alle Istituzioni locali, previa raccolta di firme, per poter allestire all'interno delle scuole tipologie di pranzi consone anche alle esigenze dei vegetariani. Per questo motivo, oggi, all'ingresso della curva sud sarà allestito un banchetto proprio allo scopo di raccogliere le adesioni di quanti riterranno opportuno sostenere l'iniziativa. Per una maggiore completezza di informazioni riportiamo integralmente il testo che sarà presentato alle Amministrazioni locali:

INIZIATIVA: "PIU' CIBI ETICI SULLE NOSTRE MENSE"

L'utenza vegetariana/vegana è in continuo aumento e una larga fetta della popolazione comincia a consumare – per motivi etici, ecologisti e salutisti – sempre meno prodotti di origine animale. Per queste motivazioni chiediamo alle Amministrazioni locali di adeguare i menù delle mense pubbliche a queste mutate tendenze alimentari, inserendo in essi cibi vegetali, senza alcuna componente di origine animale, adatti – quindi – a coloro che scelgono di alimentarsi e alimentare i propri figli in modo etico e responsabile.

Aglione di PONENTE

(Treviso 6-12-2003)

Nonostante si giochi di sabato sera, nonostante i vari problemi per liberarsi dai rispettivi lavori,

siamo riusciti a seguire la squadra in quel di Treviso.

Partiamo in quattro: Geometra, Sendero e Bonifacio, più la gradita aggiunta di Roberto O' Metallaro.

A proposito del Geometra, per tutta la settimana aveva detto di no alla trasferta di Treviso per cause di forza maggiore, ma alla fine quando ormai erano circa le 8:00 del mattino di sabato, in pratica circa mezz'ora prima della partenza Bonifacio risponde a telefono: "Bonifa so io, vienimi a piglia", Bonifacio: " Bella Geo'!". Giusto il tempo per fare la sorpresa A Sendero e O' Metallaro e subito in macchina destinazione Conegliano Veneto da Gianni ormai famoso fratello di Sendero. I discorsi che avvolgono il quartetto all'inizio del viaggio sono di quelli che fanno sperare bene:

Bonifacio: "Guagliù stasera senza proprio che vo di dico, Benetton 86, Air 212 con 121 punti di "sorriso veloce" (Jamison) e 154 rimbalzi di Rice"!

Sendero: " E Bonifa fosse a maronna, ma quisti so proprio forti!"

Metallaro: " Geo' voglio o boccaccio! (3 kg di nutella)".

Geometra: "Metallà si vencimmo ato che bocaccio!"

Insomma fra una c...zz...a e l'altra viaggiamo tranquilli verso Treviso. All'altezza di Roma facciamo la nostra prima sosta per i soliti bisogni fisiologici, per acquistare la gazzetta causa Fantacalcio e per mangiare qualcosina. Qui il problema sorge sul "qualcosina", infatti O' Metallaro come spuntino aveva portato con sè una serie di panini con cotolette di carne di maiale farcite con circa dieci chili e mezzo di aglio che non erano sgradevoli quando si mangiano anzi erano ottimi, ma il problema lo si aveva quando si digerivano in quanto emanavano un vento da ponente al terribile gusto di aglio.

Bonifacio: Metallà mo ma rutto o' c..z..o, a prossima vota che ma rice quacossa mitti a capo fore ro finestrino se no ci rimango"!

Nonostante questi piccoli procedimenti chimici in atto, all'interno della macchina si ricomincia a parlare, questa volta di cose serie, infatti Sendero espone la volontà di fare un Film come hanno fatto i ragazzi della Fossa dei Leoni, argomento che ci prende a tal punto da andare con l'immaginazione dove sicuramente non riusciremo ad arrivare con le nostre forze, comunque non si può mai sapere e chi vivrà vedrà! Nel frattempo di strada ne avevamo fatta tanta, ma non in fretta, tanto che decidiamo di rinunciare ad andare a Conegliano da Gianni dove ci aspettava una lauta cena.....

Metallaro: "Mallà pa maronna a cena fatta e mo che c.z.o ci mangnammo?!"

Sendero: " Guagliù sarà per la prossima volta!"

Bonifacio: "Mallà a prossima a vota o C..ZZ..O!!!!!"

Insomma arriviamo a Treviso e ci arrangiamo comprando del pane americano e 300 gr di prosciutto crudo, consumati davanti ad una pizzeria con tanto di carte buttate a terra che ci fanno fare una grande fugura di cacca e prendere soprattutto una grande cazziata: "Ragazzi non si fa"! Bonifacio: " Ma Vafan....lo!"

Arriviamo al palazzetto e subito prendiamo posto nel settore di nostra pertinenza, dove dopo un po' ci raggiungono Gianni, Arianna la nipotina di Sendero e Iole nostra amica Avellinese.

In più c'è la rappresentanza di qualche famigliola Avellinese trapiantata al nord. La partita non è stata nè bella, nè brutta, forse perché noi in partita non ci siamo mai entrati, ma meglio perdere così che come abbiamo perso a Bologna. Dopo la gara ripartiamo subito per Avellino e nonostante la pesante sconfitta incominciamo a scherzare con O' Metallaro, più precisamente lo prendevamo in giro alludendo a suoi rapporti amorosi segreti con un Avellinese che per motivi di ragnatele non possiamo fare il nome!

A seguire una serie di canzoni di Bonifacio, battute di Sendero e O' Geometra e colpi di "Aglione di Ponente" ci accompagnano sino ad Avellino, dove Bonifacio senza che nessuno gli chiedesse niente caccia dal cilindro la sua ultima perla. Preso il telefonino chiama al Presidente degli O.F. alias "Acino e Pepe" quando erano le sei del mattino.

IL telefono squilla: Presidente: "Pronto"

Bonifacio: "Presidè o cazzo stammo a' ppere n' goppa l' autostrada rimani 500 EURO!!!". Che siamo strani lo sapete, che diciamo solo stronzate anche, ma l'unica cosa che non sapete che dietro questo gruppo di tifosi c'è una grande amicizia che non finirà mai!!!!!!!!!!!!!!

CHI NON VIENE A TERAMO E MEGLIO CHE VOTTA O ' BRITO N'GANNA!!!!!!!!!!



Foto della coreografia contro Napoli del 30 Novembre 2003

Sola mai non sarai ...

**STIAMO ORGANIZZANDO UN PULLMAN
PER LA TRASFERTA DI TERAMO DEL
4 Gennaio 2004 NON MANCARE**

*Le prenotazioni si effettuano tutti i giorni al Paladelmauro
Per Informazioni telefonate al 328_7671053*

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti

